

Concezione politica

Slavofili

- Mantenimento dell'autorità degli zar

Occidentalisti

- Combattere l'autocrazia degli zar per giungere a una struttura democratizzata dello stato russo e guardare al Socialismo come prospettiva politica futura

Concezione sociale ed economica

Slavofili

- Culto del mondo patriarcale nel quale si sono salvati i principi di solidarietà del cristianesimo: l' *obščina* è l'immagine laica della Chiesa (Samarin)
- L'organizzazione giuridico-statale non serve, anzi è addirittura fuorviante, in una società che si deve basare su valori tradizionali, quali quelli indicati dalla Chiesa Ortodossa
- Il *Capitalismo*, in quanto risultato del razionalismo occidentale e della sua sete di guadagno, non solo deve essere condannato, ma, soprattutto, evitato

Occidentalisti

- Rifiuto del mondo patriarcale e critica della sua struttura sociale *immobile*, che si oppone cioè alla differenziazione sociale, impedendo la formazione della classe *intermedia* tra *nobiltà* e *contadini* necessaria alla creazione di una autentica società civile
- Necessità di una organizzazione giuridico-statale che razionalizzi la società, sostituendosi all'organizzazione sociale tradizionale
- Il *Capitalismo* deve essere condannato da un punto di vista *liberal-democratico* e *socialista*, ma, proprio per questo, non deve e non può essere evitato nella storia dello sviluppo sociale

Concezione culturale

Slavofili

- Tornare alla Russia pre-petrina, ovvero precedente alle riforme di Pietro il Grande
- L'Occidente non è affatto la culla della civiltà, al contrario è il luogo in cui, grazie ai principi cattolici e protestanti, l'uomo si è *disumanizzato*, diventando egoista e avido di denaro
- L'idea di *uomo* non si identifica con quello di *individuo* ma con quello di *popolo*, perché solo l'unione del singolo con la collettività permette di mantenere i tratti *umani* (cioè *cristiano-ortodossi*) dell'*uomo* medesimo
- Il *Razionalismo*, uccidendo la fede, conduce l'uomo al male
- Il *popolo* educa

Occidentalisti

- Seguendo la strada di Pietro il Grande, guardare all'Occidente come terra di civiltà e *occidentalizzarsi*
- L'Occidente è il luogo in cui l'uomo, *laicizzandosi*, ha conquistato autonomia e ha dato valore a cose fondamentali per il progresso quali la tecnica, la scienza, lo sviluppo economico
- L'*individuo* nella sua autonomia e indipendenza sta al centro dei valori della società umana
- Il *Razionalismo* conduce l'uomo alla libertà
- Il *popolo* deve essere educato

